



# Città di Imola

## DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

N. 50 DEL 08/04/2015

OGGETTO : 7. DETERMINAZIONE ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - ANNO 2015 E APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMPONENTE PATRIMONIALE PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA. I.E.

Il giorno 08/04/2015 alle ore 08:45 su convocazione disposta, ai sensi dell'art. 25 dello Statuto Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale nella solita sala del Municipio, in adunanza ordinaria.

Risultano presenti ed assenti i componenti qui di seguito elencati:

	PRES	ASS		PRES	ASS
MANCA DANIELE	X		CAVINA CLAUDIA		X
GAMBI GIACOMO	X		MANARESI SONIA		X
SPADONI DANIELA		X	LINGUERRI ROMANO	X	
DEGLI ESPOSTI FRANCESCA	X		FRATI CLAUDIO	X	
PANIERI MARCO	X		SANGIORGI MANUELA		X
BARELLI GIULIA		X	RESTA CLAUDIA		X
PEPPI MARIO	X		BARACCANI DANIELE	X	
LANZON PAOLA	X		CAVINA PATRIK	X	
TAROZZI MARCELLO	X		CARAPIA SIMONE	X	
ERRANI DOMENICO		X	MIRRI ALESSANDRO	X	
TASSINARI PAOLA		X	LAGHI GIORGIO	X	
GREMENTIERI ROBERTO	X		ZUCCHINI ANDREA	X	
SIELI ALICE	X		TOTALI	17	8

Assiste in qualità di Segretaria Generale la Dott.ssa SIMONETTA D'AMORE

Presiede la consigliera LANZON PAOLA nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE, la quale, constatando la sussistenza del numero legale, pone in discussione l'argomento iscritto all'ordine del giorno.

Scrutatori: DEGLI ESPOSTI F., GAMBI G., CARAPIA S..

All'appello erano presenti n. 17 Consiglieri Comunali, come da frontino.

Durante la trattazione dell'oggetto n. 1 si è svolto il seguente movimento:

Entrano: Errani D., Spadoni D.

Escono: Baraccani D., Degli Esposti F.

Entrano: Baraccani D., Barelli G.

Esce: Zucchini A.

**Presenti n. 18**

Durante la trattazione dell'oggetto n. 4 si è svolto il seguente movimento:

Entrano: Zucchini A., Degli Esposti F.

Escono: Spadoni D., Panieri M.

Entrano: Panieri M., Spadoni D.

Esce: Sieli A.

Entra: Sieli A.

Escono: Manca D., Frati C.

Entrano: Sangiorgi M., Manca D., Frati C.

Esce: Zucchini A.

**Presenti n. 20**

Alla ripresa dei lavori del Consiglio Comunale, dopo l'interruzione prevista dall'O.d.G. dell'odierna seduta, come risulta dal 2° appello nominale, erano presenti n. 15 Consiglieri Comunali e quindi sono entrati rispetto al 1° appello, Barelli G., Errani D., Manaresi S., Resta C. e sono usciti Manca D., Gambi G., Linguerrì R., Frati C., Cavina P., Zucchini A. (vengono nominati scrutatori i Conss. Degli Esposti F., Peppi M., Carapia S.).

Si è inoltre svolto il seguente movimento:

Entrano: Zucchini A., Cavina P., Cavina C., Gambi G., Sangiorgi M., Linguerrì R., Manca D.

Esce: Lanzon P.

Entrano: Lanzon P., Spadoni D.

Escono: Zucchini A., Manca D.

**Presenti n. 22**

Durante la trattazione dell'oggetto n. 5 si è svolto il seguente movimento:

Entra: Manca D.

**Presenti n. 23**

Durante la trattazione dell'oggetto n. 6 non si è svolto alcun movimento.

**Presenti n. 23**

\_\_\_\_\_ . \_\_\_\_\_ . \_\_\_\_\_

Ed in prosecuzione di adunanza,

la Presidente pone in discussione l'oggetto iscritto al punto n. 7 dell'O.d.G. relativo a: "DETERMINAZIONE ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - ANNO 2015 E APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMPONENTE PATRIMONIALE PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA" e dà la parola all'Ass. De Marco A. per la relativa presentazione.

Aperta la discussione, ai sensi dell'art. 64, comma 2, del Regolamento del C.C., intervengono:

- Cons. Sangiorgi M. (Gruppo Movimento 5 Stelle)

Esce: Panieri M. (ore 18.40)

**Presenti n. 22**

Non essendoci altre richieste di intervento né dichiarazioni di voto, la Presidente pone in votazione il seguente atto deliberativo:

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

- visto l'art. 1 comma 639 e seguenti della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014) con il quale è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) che conferma la disciplina della componente patrimoniale nel tributo dell'Imposta Municipale Propria (IMU) istituita con art. 8 D.Lgs. 14 marzo 2011, n.23 e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214 e successive modificazioni;
- vista la Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015) che, non apportando modifiche alla precedente normativa (IUC), conferma le disposizioni riferite all'anno 2014 in materia di fiscalità locale immobiliare;
- considerato che, ai sensi dell'art. 1, comma 380 lett. a) della Legge 24.12.2012, n. 228, è soppressa la riserva allo Stato di cui al comma 11 dell'art. 13 del Decreto Legge n. 201/2011;
- considerato altresì che, ai sensi del medesimo comma 380 lett. f) della L. n. 228/2012, è tuttavia riservato allo Stato il gettito di imposta municipale propria di cui all'art. 13 del Decreto Legge n. 201/2011, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato art. 13;
- visto l'art. 13 comma 9 bis del D.L. n. 201/2011 così come approvato dal D.L. n. 102 del 31 agosto 2013, convertito in Legge 28 ottobre 2013, n. 124, che prevede l'istituzione di nuove esenzioni per i c.d. beni merce destinati alla vendita e non locati dalle imprese costruttrici;
- richiamato il comma 707 dell'art. 1 della soprarichiamata Legge di Stabilità 2014 che definisce soggette ad Imu le sole abitazioni principali e le relative pertinenze di Categoria A1, A8 e A9, mentre ai sensi del comma 710 sono esentati da IMU i fabbricati rurali ad uso strumentale come definiti all'art.13, commi 7 e 8 D.L. n. 201/2011;
- richiamata la deliberazione C.C. n. 53 del 9 aprile 2014, esecutiva, con la quale, fra l'altro, venivano confermate le Aliquote Imposta Municipale propria per l'anno 2014”;
- visto l'art. 1 comma 380 lett. g) della L n. 228/2012, che dà facoltà ai Comuni di aumentare sino a 0,3 punti percentuali l'aliquota standard del 7,6 per mille, prevista dal comma 6, primo periodo del citato art. 13 del D.L. n. 201/2011 per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D;
- visto il Decreto Legge n. 4 del 23/01/2015, pubblicato in G.U. n. 19 del 2/1/2015, che ridefinisce l'esenzione IMU dei terreni agricoli montani e dispone il pagamento dell'IMU dall'anno 2014 dei terreni non più esenti alla data del 10/02/2015;
- considerato che questo Comune risulta classificato nell'elenco ISTAT di cui sopra come non montano e che, pertanto, non esistono più terreni esenti secondo quanto disposto dalla lett. h) comma 1 art. 7 del D.Lgs. n. 504/92 e che quindi per gli stessi sussiste l'obbligo di pagamento dell'IMU secondo i criteri stabiliti dall'art. 13 commi 5 e 8-bis del D.L. n. 201/2011, con il versamento dell'imposta da eseguirsi entro le scadenze del 16 giugno e 16 dicembre 2015;

## DELIBERAZIONE N. 50 DEL 08/04/2015

- preso atto del gettito effettivo incassato nell'anno 2014, nonché della stima di incasso derivante dall'applicazione di cui al precedente comma; in relazione all'Imposta Municipale Propria e considerato che per fare fronte al fabbisogno finanziario per garantire il pareggio del Bilancio di Previsione per l'anno 2015 viene prevista una entrata da Imposta Municipale Propria di € 13.750.000,00, al netto della quota di alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale, così come indicato dal Responsabile del Settore Economico-Finanziario, si rende necessario adottare il presente provvedimento con il quale si definiscono per l'anno 2015 la misura delle aliquote della imposta municipale da applicarsi nell'anno 2015, da leggersi congiuntamente alla deliberazione di approvazione delle aliquote del tributo sui servizi indivisibili (da adottarsi in data odierna), rispettando la soglia massima stabilita con l'art. 1, comma 677 della Legge di Stabilità 2014;
- tenuto conto che l'Amministrazione intende avvalersi per l'anno 2015 della facoltà prevista in ordine alla definizione e diversificazione dell'aliquota, nell'ambito dei limiti previsti dall'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in Legge 23 dicembre 2011, n. 2011 e che la deliberazione in materia è di competenza del Consiglio Comunale;
- tenuto conto della volontà espressa da parte di questa Amministrazione Comunale con la deliberazione C.C. n. 111 del 25 giugno 2014 ad oggetto "Indirizzi per l'adozione di misure per la competitività del territorio imolese e per l'occupazione", nonché della successiva deliberazione C.C. n. 169 del 16 ottobre 2014, con la quale, fra l'altro, è stata inserita apposita disciplina regolamentare (Art. 4 bis. Imprese di nuovo insediamento) finalizzate ad inserire interventi per sostenere l'insediamento sul territorio comunale di nuove imprese per i primi tre anni dalla data di insediamento, di un'aliquota IMU agevolata, ridotta fino alla percentuale minima dovuta allo Stato (7,6 per mille) sui fabbricati di categoria catastale D direttamente utilizzati dalle aziende proprietarie per nuovi insediamenti, nonché di un'aliquota IMU ridotta fino alla percentuale minima (4,6 per mille) sui fabbricati direttamente adibiti ed utilizzati dai proprietari ad/per attività commerciali (esercizi di vicinato) e piccoli laboratori artigianali diversi dalla categoria catastale A e D;
- visto il comma 169 dell'art. 1 della Legge n. 296/2006, che prevede quale termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali quello legislativamente fissato per l'approvazione del bilancio, con proroga di quelle in corso in caso di mancata approvazione;
- visto il Decreto del Ministro dell'Interno in data 16 marzo 2015 (G.U. n. 67 del 21.03.2015) con il quale il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2015 da parte degli Enti Locali è differito al 31 maggio 2015;
- ritenuto pertanto definire le aliquote IMU 2015 come segue:
  - aliquota di base **ordinaria IMU** nella misura del **10 per mille**, da applicarsi per tutti i casi non espressamente assoggettati a diversa aliquota, compreso gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D;
  - aliquota **massima IMU** del **10,6 per mille**, al fine di disincentivarne il mancato utilizzo e favorire l'inserimento nel mercato immobili con affitti a canone calmierato, per gli immobili di categoria A (escluso A10) sfitti o a disposizione (come da Regolamento IMU), possibilità, peraltro, disciplinata all'art. 13, comma 6 del D.L. n. 201/2011 convertito in L. n. 214/2011, nonché per gli immobili di categoria A (escluso A10) locati a libero mercato e per tutti gli immobili concessi in uso gratuito a terzi o a parenti/familiari, anche se residenti, non ricompresi in genitore/figlio/fratello/sorella;
  - aliquota **agevolata IMU** al **9,6 per mille** ai proprietari che concedono in locazione a titolo di abitazione principale, risultante da residenza anagrafica, immobili ad uso abitativo e relative pertinenze alle condizioni previste dagli accordi definiti in sede locale fra le organizzazioni della proprietà edilizia e le organizzazioni dei conduttori maggiormente rappresentative ai sensi del comma 3 dell'art. 2 della Legge 9.12.1998, n. 431 (c.d. locazioni a

canone concordato), previa comunicazione corredata da copia del contratto di affitto entro il termine di pagamento della prima rata, in quanto trattasi di mantenere un mercato delle locazioni calmierate con riferimento ai canoni concordati, possibilità, peraltro, prevista al comma 9 dell'art. 13 del D.L. n. 201/2011 convertito in L. n. 214/2011;

- aliquota **agevolata IMU al 9,4 per mille** ai proprietari che concedono a titolo di abitazione principale, risultante da residenza anagrafica, immobili ad uso abitativo e relative pertinenze in comodato gratuito a parenti in linea retta: genitore/figlio/fratello/sorella. Per pertinenze dell'abitazione principale che usufruisce dell'aliquota agevolata in quanto concessa in comodato si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo;

- **aliquota ordinaria IMU del 4 per mille**, limitatamente alle unità immobiliari classificate nella categoria catastale A1, A8 e A9 **adibite ad abitazioni principali e relative pertinenze**, ovvero che usufruiscono delle assimilazioni all'abitazione principale indicate all'art. 3 del Regolamento IMU, applicando **la detrazione di € 200,00 prevista per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale** come indicata all'art. 13, comma 10 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in Legge 23 dicembre 2011, n. 214 e ss.mm.ii.;

- aliquota **agevolata IMU al 4 per mille** agli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti Autonomi per le Case Popolari – ovvero Acer, che beneficiano, altresì, della detrazione per l'abitazione principale di € 200,00 prevista per le unità immobiliari di cui all'art. 8 comma 4 del D.Lgs. n. 504/92 (art. 13, comma 10, penultimo periodo, del D.L. n. 201/2011 - e ss. mm. ed integrazioni);

- aliquota **agevolata IMU al 7,6 per mille** a tutti i terreni agricoli e su tutti gli immobili abitativi in possesso del requisito di ruralità ai sensi dell'art. 9, commi 3 e 6 del Decreto Legge 30 dicembre 1993, n. 557 convertito dalla Legge 26 febbraio 1994, n. 133, risultante da iscrizione nella apposita categoria catastale ovvero da iscrizione catastale riportante la annotazione di ruralità ai sensi dell'art. 2 comma 5 ter D.L. n. 102/2013 convertito in Legge 124/2013;

- aliquota **agevolata IMU al 7,6 per mille** sui fabbricati di categoria catastale D direttamente utilizzati dalle aziende proprietarie, ovvero da imprese che utilizzano direttamente l'immobile concesso in locazione finanziaria (leasing) a titolo di locatario, per nuovi insediamenti (periodo da 1.1.2015 a 31.12.2017) a carattere produttivo o commerciale con sede operativa e/o legale ovvero nuova unità locale nel territorio comunale, **a condizione** che presentino, entro il termine per il pagamento della seconda rata al Servizio Tributi Associato del Comune, apposita dichiarazione inerente l'utilizzo dell'aliquota agevolata recante la completa ragione sociale del possessore, la data di apertura della sede legale e/o unità locale nel territorio comunale, i riferimenti catastali per i quali intende fruire dell'agevolazione, l'indicazione della destinazione d'uso dei locali, il numero di personale ivi impegnato, sulla base delle condizioni definite dal Regolamento Comunale IMU – art. 4 bis – cui si fa espresso rinvio;

- aliquota **agevolata IMU al 4,6 per mille** sui fabbricati di categoria catastale C/1, C/3, C/2, C/6 e C/7 che siano adibiti ad esclusiva attività produttiva e/o commerciale e direttamente utilizzati dalle aziende proprietarie, ovvero dalle imprese che utilizzano direttamente l'immobile concesso in locazione finanziaria (leasing) a titolo di locatario, per nuovi insediamenti (periodo da 1.1.2015 a 31.12.2017) a carattere produttivo o commerciale con sede operativa e/o legale ovvero nuova unità locale nel territorio comunale, **a condizione** che presentino, entro il termine per il pagamento della seconda rata al Servizio Tributi Associato del Comune, apposita dichiarazione inerente l'utilizzo dell'aliquota agevolata recante la completa ragione sociale del possessore, la data di apertura della sede legale e/o unità locale nel territorio comunale, i riferimenti catastali per i quali intende fruire dell'agevolazione, l'indicazione della destinazione d'uso dei locali, il numero di personale ivi impegnato, sulla

## DELIBERAZIONE N. 50 DEL 08/04/2015

base delle condizioni definite dal Regolamento Comunale IMU – art. 4 bis – cui si fa espresso rinvio;

- preso atto che, a seguito del D.L. n. 4 del 23.01.2015, questo Comune risulta classificato nell'elenco ISTAT di cui sopra come non montano e che, pertanto, risulta superfluo quanto contenuto alla lett. g) dell'art. 13 – Esenzioni - del vigente Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU), riferito ai terreni agricoli ricadenti in aree montane o di collina, di cui all'Allegato A) del medesimo Regolamento;

- visto l'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, che consente ai Comuni di disciplinare con Regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

- richiamata la deliberazione C.C. n. 142 del 12.9.2012 con la quale l'Amministrazione Comunale provvedeva ad approvare il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU), successivamente modificato con deliberazione C.C. n. 53 del 9.4.2014 e n. 169 del 15.10.2014;

- ritenuto pertanto di adeguare il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU), successivamente modificato con deliberazione C.C. n. 53 del 9.4.2014 e n. 169 del 15.10.2014 eliminando la lett. g) dell'art. 13 – Esenzioni, nonché l'Allegato A) contenente l'elenco dei mappali catastali interessati dalla precedente esenzione IMU;

- ricordato che con deliberazione Consiglio Comunale n. 228 del 30/11/2011 sono state conferite al Nuovo Circondario Imolese le funzioni comunali in materia di “Servizio Tributi”, al fine della sua gestione in forma associata secondo i tempi e le modalità previsti nella convenzione allegata al suddetto provvedimento, definendo all'art. 6 della fattispecie relativa alla funzione associata del Servizio Tributi, la dotazione di un'unica struttura organizzativa suddivisa in due poli territoriali, alle dirette dipendenze del Circondario (**Area Est:** Comuni di Imola, Mordano, Casalfiumanese, Borgo Tossignano, Fontanelice, Castel del Rio e **Area Ovest:** Castel San Pietro Terme, Medicina, Dozza, Castel Guelfo di Bologna);

- richiamata la deliberazione della Giunta del Nuovo Circondario Imolese n. 44 del 30 dicembre 2014 con la quale è stato approvato il trasferimento dal 1.1.2015 del personale già comandato al 100% al Nuovo Circondario Imolese, con mantenimento dell'attribuzione degli incarichi di direzione e la definizione delle Posizioni Organizzative che, a decorrere dall'1.1.2015, vanno a fare parte dell'organico dell'Ufficio Tributi Associato, mantenendo, per ciascuna Area Territoriale l'individuazione di un Responsabile referente, in riferimento ai tributi comunali rientranti nella gestione associata oggetto della presente convenzione;

- preso atto del provvedimento prot. n. 3277/6 del 29.5.2014 di nomina del Dirigente dell'Ufficio Tributi Associato del Nuovo Circondario Imolese nella persona della Dott.ssa Claudia Dal Monte e del Decreto prot. n. 3278/6 del 29.5.2014 di nomina della Posizione Organizzativa nella persona della Dott.ssa Elena Battistoni, designata Responsabile Tributi Polo Est – Ufficio Tributi Associato del Nuovo Circondario Imolese;

- dato atto che il presente provvedimento è stato sottoposto all'esame della competente Commissione Consiliare n. 1 “Bilancio Preventivo, Rendiconto del Comune, Istituzioni, Aziende Speciali, Consorzi e Società o Enti e gli altri organismi a prevalente capitale pubblico locale al quale il Comune partecipa, escluso l'ASP, Patrimonio” in data 2.04.2015;

- attesa la necessità di dichiarare ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, l'eseguibilità immediata della presente deliberazione, in quanto presupposto per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2015 posto in successivo punto dell'Ordine del Giorno di questa stessa seduta;

- visto che, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, sulla proposta di deliberazione di cui trattasi sono stati espressi i pareri di cui al prospetto allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;

D E L I B E R A

1) di definire, sulla base delle valutazioni espresse in premessa, considerato, altresì, il fabbisogno finanziario per garantire il pareggio del Bilancio di Previsione per l'anno **2015**, le aliquote dell'Imposta Municipale Propria, come segue:

a) l'aliquota di base ordinaria ai fini IMU nella misura del **10 per mille**, da applicarsi per tutti i casi non espressamente assoggettati a diversa aliquota, compreso gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D;

b) aliquota massima IMU del **10,6 per mille** per gli immobili di categoria A (escluso A10) sfitti o a disposizione (come da Regolamento IMU), possibilità, peraltro, disciplinata all'art. 13, comma 6 del D.L. n. 201/2011 convertito in L. n. 214/2011, nonché per gli immobili di categoria A (escluso A10) locati a libero mercato e per tutti gli immobili concessi in uso a terzi o a parenti/familiari, anche se residenti, non ricompresi in genitore/figlio/fratello/sorella;

c) aliquota agevolata IMU al **9,6 per mille** ai proprietari che concedono in affitto a titolo di abitazione principale, risultante da residenza anagrafica, immobili ad uso abitativo e relative pertinenze alle condizioni previste dagli accordi definiti in sede locale fra le organizzazioni della proprietà edilizia e le organizzazioni dei conduttori maggiormente rappresentative ai sensi del comma 3 dell'art. 2 della Legge 9.12.1998, n. 431 (c.d. locazioni a canone concordato), previa comunicazione corredata da copia del contratto di affitto entro il termine di pagamento della prima rata, in quanto trattasi di mantenere un mercato delle locazioni calmierate con riferimento ai canoni concordati, possibilità, peraltro, prevista al comma 9 dell'art. 13 del D.L. n. 201/2011 convertito in L. n. 214/2011;

d) aliquota **agevolata IMU al 9,4 per mille** ai proprietari che concedono a titolo di abitazione principale, risultante da residenza anagrafica, immobili ad uso abitativo e relative pertinenze in **comodato gratuito** a parenti in linea retta: genitore/figlio/fratello/sorella. Per pertinenze dell'abitazione principale che usufruisce dell'aliquota agevolata in quanto concessa in comodato si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo;

e) **aliquota ordinaria IMU del 4 per mille**, limitatamente alle unità immobiliari classificate nella categoria catastale A1, A8 e A9 **adibite ad abitazioni principali e relative pertinenze**, ovvero che usufruiscono delle assimilazioni all'abitazione principale indicate all'art. 3 del Regolamento IMU, applicando **la detrazione di € 200,00 prevista per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale** come indicata all'art. 13, comma 10 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in Legge 23 dicembre 2011, n. 214 e ss.mm.ii.;

f) aliquota **agevolata IMU al 4 per mille** agli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti Autonomi per le Case Popolari – ovvero Acer, che beneficiano, altresì, della detrazione per l'abitazione principale prevista per le unità immobiliari di € 200,00 di cui all'art. 8 comma 4 del D.Lgs. n. 504/92 (art. 13, comma 10, penultimo periodo, del D.L. n. 201/2011 - e ss. mm. ed integrazioni);

g) aliquota **agevolata IMU al 7,6 per mille** a tutti i terreni agricoli e su tutti gli immobili abitativi in possesso del requisito di ruralità ai sensi dell'art. 9, commi 3 e 6 del Decreto Legge 30 dicembre 1993, n. 557 convertito dalla Legge 26 febbraio 1994, n. 133, risultante

da iscrizione nella apposita categoria catastale ovvero da iscrizione catastale riportante la annotazione di ruralità ai sensi dell'art. 2 comma 5 ter D.L. n. 102/2013 convertito in Legge n. 124/2013;

h) aliquota **agevolata IMU al 7,6 per mille** sui fabbricati di categoria catastale D direttamente utilizzati dalle aziende proprietarie, ovvero da imprese che utilizzano direttamente l'immobile concesso in locazione finanziaria (leasing) a titolo di locatario, per nuovi insediamenti (periodo da 1.1.2015 a 31.12.2017) a carattere produttivo o commerciale con sede operativa e/o legale ovvero nuova unità locale nel territorio comunale, **a condizione** che presentino, entro il termine per il pagamento della seconda rata al Servizio Tributi Associato del Comune, apposita dichiarazione inerente l'utilizzo dell'aliquota agevolata recante la completa ragione sociale del possessore, la data di apertura della sede legale e/o unità locale nel territorio comunale, i riferimenti catastali per i quali intende fruire dell'agevolazione, l'indicazione della destinazione d'uso dei locali, il numero di personale ivi impegnato, sulla base delle condizioni definite dal Regolamento Comunale IMU – art. 4 bis – cui si fa espresso rinvio;

i) aliquota **agevolata IMU al 4,6 per mille** sui fabbricati di categoria catastale C/1, C/3, C/2, C/6 e C/7 che siano adibiti ad esclusiva attività produttiva e/o commerciale e direttamente utilizzati dalle aziende proprietarie, ovvero dalle imprese che utilizzano direttamente l'immobile concesso in locazione finanziaria (leasing) a titolo di locatario, per nuovi insediamenti (periodo da 1.1.2015 a 31.12.2017) a carattere produttivo o commerciale con sede operativa e/o legale ovvero nuova unità locale nel territorio comunale, **a condizione** che presentino, entro il termine per il pagamento della seconda rata al Servizio Tributi Associato del Comune, apposita dichiarazione inerente l'utilizzo dell'aliquota agevolata recante la completa ragione sociale del possessore, la data di apertura della sede legale e/o unità locale nel territorio comunale, i riferimenti catastali per i quali intende fruire dell'agevolazione, l'indicazione della destinazione d'uso dei locali, il numero di personale ivi impegnato, sulla base delle condizioni definite dal Regolamento Comunale IMU – art. 4 bis – cui si fa espresso rinvio;

2) di modificare il "Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU)" eliminando la lett. g) dell'art. 13 – Esenzioni e ogni richiamo all'allegato A) con efficacia a decorrere dal 01.01.2015, come risulta dal testo allegato quale parte integrante e sostanziale al presente atto;

3) di disporre che la presente deliberazione, unitamente al Regolamento allegato, a cura del Servizio proponente, venga inserita nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3 del D.Lgs. 28.9.1998, n. 360 e ss.mm. entro i termini di cui all'art. 13 comma 13 bis del D.L. n. 201/2011.

Eseguita la votazione palese, la Presidente del Consiglio ne proclama l'esito:

Presenti	n. 22	
favorevoli	n. 14	(Gruppi: Partito Democratico, Fornace Viva la scelta civica per Imola)
contrari	n. 3	(Gruppi: Forza Italia, Nuovo Centro Destra, Insieme si Vince)
astenuti	n. 5	(Gruppi: Movimento 5 Stelle, Imola Migliore – Liberi a Sinistra)

Il Consiglio Comunale approva



Entra: Panieri M. (ore 18.42)

**Presenti n. 23**

Vista la richiesta di eseguibilità immediata del presente provvedimento avanzata, per le motivazioni di cui in premessa, la Presidente, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, D.Lgs. 267/2000, con separata successiva votazione, svoltasi a scrutinio palese, che ha dato il seguente esito:

Presenti	n. 23	
favorevoli	n. 15	(Gruppi: Partito Democratico, Fornace Viva la scelta civica per Imola)
contrari	n. 5	(Gruppi: Movimento 5 Stelle, Forza Italia, Nuovo Centro Destra, Insieme si Vince)
astenuti	n. 3	(Gruppi: Imola Migliore – Liberi a Sinistra, le Conss. Resta C. e Sangiorgi M. del Gruppo Movimento 5 Stelle)

dichiara la deliberazione immediatamente eseguibile.

(Gli interventi sono riportati in allegato all'originale della presente, trascritti come registrati sul cd nell'apparecchio situato nella Sala Consiliare).

/mv

Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto.

LA PRESIDENTE

f.to Paola Lanzon



LA SEGRETARIA GENERALE

f.to Simonetta D'Amore...

---

---

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica che il suesteso verbale di deliberazione verrà affisso all'Albo Pretorio di questo Comune in data 18 aprile 2015 e vi resterà per 15 gg. consecutivi quindi fino al 4 maggio 2015.

La presente deliberazione diventerà esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 il 28 aprile 2015.



L'INCARICATO ALLA PUBBLICAZIONE

f.to Rossana Selleri...

---

---